Anno XLI. Giovedì-Venerdì 11-12 Ottobre 1888 N. 237

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione i aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 10 *Ottobre*

Altez a barometro a 0° media mm. 758,7
« e al mare « 760,8
Temperatura minima 8° 2 Ore 5 ant.
« massima 16° 0 « 2 pom.
« media 11° 7
Umidità relativa media 70.
Nebulosità media 5|10 nuvolo-sereno
Vento S;W

Giorno 11 *Ottobre*

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 763,3.
« termometro 11° 7.
« aspetto dell'atmosfera quasi sereno
« vento NW.
Temperatura minima 6° 7 - ore 5 ant.

GUGLIELMO II. A ROMA

Oggi stesso Guglielmo II — il giovine Sovrano del più potente Impero di Europa — pone piede a fianco di Re Umberto, nel Quirinale — l'antica sede dei Papi.

Non si può negare al viaggio dell'imperatore di Germania l'importanza e il carattere di un grande avvenimento politico, che, mentre suggella, in forma manifesta e solenne, un'alleanza che non uscì fino ad ora dall'ambito angusto e impenetrabile dei rapporti diplomatici, lusinga l'amor proprio e l'orgoglio nazionale degli italiani in quanto ha di più legittimo e di più sacro.

Non abbiamo mai creduto che la visita di Guglielmo II significhi il riconoscimento di Roma a Capitale d'Italia, poichè Roma ci appartiene indipendentemente dal placito dei regnanti e dei governi esteri, e l'abolizione del potere temporale è un fatto di diritto pubblico interno, consacrato dalla volontà del popolo e che sfugge a qualunque estranea ingerenza.

Ma di fronte all'agitarsi degli elementi reazionari, che, nel cuore stesso d'Italia e all'ombra delle nostre leggi, preparano insidie all'integrità della patria, ed invocano, dalla dimora del pontefice spodestato, l'aiuto delle baionette straniere a scopo di restaurazioni politiche che la coscienza del mondo civile ha irrevocabilmente condannate, non è senza significato l'incontro di Guglielmo e di Umberto nella città, che fu centro del secolare dominio della Chiesa.

Nel saluto, rispettoso e cordiale, del popolo italiano all'ospite imperiale vi è un rimpianto, che, mentre non suona ingiuria nè diffidenza per il giovine monarca, è omaggio alla memoria onorata di Federico III — il principe liberale e magnanimo che, testimone e partecipe delle lotte gloriose, dalle quali uscirono, con pari fortuna, unificate l'Italia e la Germania, aveva mostrato di comprendere, con tanta larghezza, le tendenze democratiche dei nuovi tempi e l'intangibilità del diritto popolare di fronte alle pretese delle cadute tirannidi religiose e politiche.

Salutiamo, dunque, con gioia una venuta di Principe, che, se non muta nulla nelle relazioni presenti tra i due Stati, ha pure un così largo e così pieno significato rispetto al passato e all'avvenire.

Salutiamo il giovine Principe, che, sin dai primi tempi del suo avvenimento al trono, ha voluto darci così lieto augurio della condotta a cui si terrà fedele durante i lunghi anni del suo regno. Consoliamoci d'essere governati da una illustre e antica Casa di Principi, a cui nessun'altra presume di poter essere più e altro che pari; e riconosciamo, nella visita che gli Hohenzollern ricambiano a Savoia, un pegno della solidità del fondamento su cui abbiamo posto il nostro Stato, e dell'avvenire di pace, di gloria e di prosperità che, se non falliamo a noi stessi, gli si apparecchia.

La partenza per l'Italia

Neuberg 10 (Stiria) — Gli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo II, e gli Arciduchi sono giunti alle 11.30 ant. acclamati dalla popolazione ripartirono verso mezzodì.

Muerzzuschlar 10 — Il treno imperiale proveniente da Neuberg giunse qui alle 12,30 pom. Gli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo II, il Re di Sassonia, il Principe Leopoldo di Baviera e gli altri personaggi, che parteciparono alle caccie si recarono nella sala della stazione ove era preparata una semplice colazione. I due Imperatori si intrattennero affabilmente coi membri dei rispettivi seguiti. Guglielmo si intrattenne fino al momento della partenza col principe di Reuss ed altri personaggi. Dopodichè avvicinossi a Francesco Giuseppe e prese da lui congedo nel modo il più cordiale abbracciandolo tre volte. Dopo essersi congedato cordialmente dal Re di Sassonia e dal Principe Leopoldo, Guglielmo salì nel suo vagone salutando ancora dalla finestra fino al momento della partenza del treno per l'Italia.

L'Imperatore d'Austria è ripartito quindi per Vienna.

Al confini

Pontebba 10 — Il treno imperiale è giunto in anticipazione. Il Generale conte Lanza aiutante di di campo di S. M è salito nel vagone imperiale per presentare a Guglielmo il saluto di benvenuto da parte di Umberto.

L'Imperatore ed il principe Enrico scesero in vagone per parlare coi personaggi ufficiali e col cav. Brambilla e il comm. Bastogi.

Pontebba 10. — La pioggia dirotta, il freddo intenso non impedirono che i curiosi affollassero le trincee, rimpetto alla stazione.

La stazione era completamente trasformata, — grande sfoggio di decorazioni dei colori imperiali. — Bandiere tedesche e italiane intrecciate.

Nella sala da pranzo un banchetto era apparecchiato con gran lusso, per 24 coperti.

Doney aveva portato da Firenze una batteria di cuochi.

Tutto era pronto, ma viceversa, nè l'imperatore, nè il seguito assaggiarono nulla.

L'imperatore vestiva la piccola tenuta di generale con due decorazioni. Lo accompagnavano suo fratello il principe Enrico ed Herbert Bismark.

Il treno giunse alle otto precise fra il silenzio generale.

Scese primo il maresciallo Von Liebenau che strinse la mano al generale Lanza solo incaricato dal Re di ricevere l'Imperatore e lo condusse poscia alla carrozza dell'imperatore.

Nessun soldato, nessuna musica.

Non vi erano nè Pianell, nè l'ambasciatore Solms.

Poco dopo le nove il treno ripartì.

(Ulteriori telegrammi che per brevità omettiamo ci danno notizie del passaggio e del felice arrivo da Udine sino a Firenze ove arrivò stamane alle ore 9. 17).

DA ROMA

Il programma del ricevimento

— L'ora definitiva dell'arrivo dell'imperatore per domani, è fissata per le quattro e dieci minuti.

Il corteo imperiale sarà così composto:

prima carrozza: il Re e l'Imperatore.

seconda carrozza: i Principi Enrico di Prussia e Vittorio Emanuele.

terza carrozza: i duchi d'Aosta e di Genova.

quarta carrozza: Erberto Bismarck, Solms e Crispi.

quinta carrozza: generale Wilich, generale Kalmke, il ministro Visone, e il generale Pasi.

sesta carrozza: De Launay, il generale Brantschith, il capitano Pückler, il generale Bissins.

Seguiranno in altre carrozze gli addetti civili e militari delle due Corti.

La Regina, le Duchesse d'Aosta e di Genova aspetteranno l'imperatore nella sala del Quirinale.

Appena giunti al Quirinale, vale dire alle ore sei circa, il Re accompagnerà Guglielmo nel salone di ricevimento ove si troveranno la Regina, la duchessa madre, le principessa Letizia ed Isabella con le loro corti.

Il Re farà la presentazione; quindi avrà luogo il ricevimento dei dignitari dello Stato, cominciando dai cavalieri dell'Annunziata; seguirà quello dei presidenti delle camere legislative e dei ministri.

Alla stazione il Re presenterà a Guglielmo soltanto l'on. Crispi, i generali comandanti del corpo d'armata e della divisione, il prefetto Gravina, il prosindaco Guiccioli.

Roma 10.

Vi sono in Roma oltre cento deputati.

Il conte De Launay è partito per Firenze per incontrarvi l'imperatore.

Si può dire di essere già entrati nel periodo delle feste tanta è la animazione che regna per la città.

Senonchè da ieri piove e tira vento e, purtroppo, minaccia di continuare.

L'affluenza continua di forestieri, e più quelli che si aspettano, incomincia a impensierire alquanto la Commissione degli alloggi la quale teme di non poter far fronte alle esigenze di coloro che arriveranno più tardi.

La pasqua de' locandieri e degli affittacamere è cominciata.

Per certi quartierucci, ossia: per una camera da letto e un salottino ammobigliati, si domandano si pigliano anche, delle vere pazzie: quaranta, cinquanta sino cento lire il giorno.

Se l'onorevole Magliani ci avesse pensato, poteva imporre una tassa imperiale di valor locativo su tali esorbitanze e chi sa non ce ne ricavasse il necessario per restaurare le nostre finanze.

Il Municipio lodevolmente, ha provveduto perchè le famiglie alle quali cresce una camera si adattino a provvisoriamente affittarle, ma con tutto questo molti dovranno adattarsi a dormire come potranno.

Soltanto gli ufficiali giunti a Roma per la rivista di Centocelle danno un contingente numerosissimo di persone.

L'arrivo dell'Imperatore è definitivamente fissato alle 3,50 di domani; ieri sera è partito per il confine il conte Solms che visitò ieri stesso prima di partire Re Umberto.

I generali Driquet e Lanza e il colonnello Aprosio, incaricati, com'è noto, di aggiungersi al generale Pianell per muovere incontro all'Imperatore al confine, lo raggiungeranno oggi a Verona.

Da Firenze partono oggi, diretti pure alla Pontebba, una rappresentanza del Consiglio di Amministrazione e il Direttore generale dell'Adriatica comm. Borgnini.

Vanno in rappresentanza il conte Bastogi e il comm. Brambilla.

Oggi sono attesi i Duchi d'Aosta e di Genova con le rispettive consorti; oggi stesso è atteso anche il principe Enrico di Prussia.

L'Imperatore visiterà domani, prima di sera, le Autorità; cade così la diceria, senza fondamento, che vada prima ed'avanti tutto al Vaticano. La visita al Papa non avrà luogo che l'indomani, e cioè Venerdì, col cerimoniale già indicatovi. Il Governo stesso ha smentito la notizia assurda data ieri da qualche giornale.

Il primo pranzo di gala al Quirinale avrà luogo Venerdì.

In Campidoglio si vorrebbe fare un secondo ricevimento, oltre quello già fissato.

Lo si vorrebbe destinare alla notabilità presenti a Roma, con larghi inviti. La cosa però non è peranco decisa. Ad ogni modo, l'Imperatore non interverrebbe a questo secondo ricevimento.

Durante la permanenza a Roma di Guglielmo, sul Campidoglio si isserà un grande labaro, fatto venire da Berline, col motto memorando di Guglielmo I°: «*Dio è con noi*, 1870.»

La dimostrazione popolare di cui si è parlato nei giorni precedenti, sta per organizzarsi.

Avrebbe luogo lunedì sera, muoverebbe da Piazza del Popolo e si recherebbe al Quirinale con le bandiere dei rioni che il Sindaco ha concesso già fin d'ora.

Interpellate varie e importanti Associazioni, aderirono volontieri.

Generalmente lodata è la disposizione presa dal Monte di Pietà di restituire i pegni da lire 1 a lire 3, creati nei giorni 26, 27, 28, 29, 30 e 31 marzo 1888. Il termine legale per la vendita dei quali pegni, scadrebbe nei giorni di permanenza dell'Imperatore a Roma.

I clericali in Borgo preparano anch'essi delle feste a Guglielmo.

Contano di fargli una grande dimostrazione al suo passaggio quando passerà di là diretto in Vaticano.

Si attendeva anche Maria Pia Regina di Portogallo attualmente a Moncalieri presso principessa Clotilde ma vien confermato quanto già era stato annunziato che dessa partirà domani per Parigi donde proseguirà per Lisbona.

Il motivo pel quale non viene a Roma è lo stesso che indusse il Re suo marito a non rimanervi; le feste di Roma essendo offerte esclusivamente all'Imperatore di Germania, l'intervento di altri Sovrani stranieri avrebbe distolta in parte l'attenzione generale.

Il pensiero delicato è molto apprezzato nel mondo politico ed a Corte.

Crispi è in gran faccende, ieri ha conferito lungamente col conte Solms, prima che questi partisse, e col barone De Bruck ambasciatore d'Austria.

Al Vaticano il Papa accompagnerà l'Imperatore Guglielmo nel suo Gabinetto par-

Istituto Convitto Nazionale

Via S. Antonino, Palazzo Sermolli — Firenze

UNICO IN ITALIA

Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai Collegi e Scuole militari. — **Scuola completa di Commercio.**
Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.

FARMACIA C. TANTINI

VERONA

La dentificia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie.
La dentificia del comm. Vanzetti conferisce all' alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte e rilassate.
La dentificia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.
La dentificia del comm. Vanzetti è specialita del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.
La dentificia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera VANZETTI-TANTINI.
La dentificia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l' importo a CARLO TANTINI Verona, coll' aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.
La dentificia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola con istruzione in VERONA alla Farmacia TANTINI alla *Gabbia d' Oro* Piazza Erbe 2.

In FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani, Via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

Preservativo contro le febbri prodotte da mal'aria

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

L'Unico cura del sangue — *L'Unica cura del sangue*

Gentilissimo Sig. Bisleri,

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. Semmola
Profess. di Clinica teraceutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

M 671 M

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6. — In FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio F.lli Zempt.

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio Negozio dei FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli Presso in provincia L. 3 — Deposito in FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6, ed in tutte le città d' Italia.

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell' anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l'inventore Prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d' equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce le Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore o sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - *Sig* Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

MELROSE

RISTORATORE

FAVORITO dei

CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza della Pace. — PERELLI, Piazza del Commercio 36 — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare
Via Savonarola 12.

SORGENTE AMARA

Sorgente amara purgativa
Francesco Giuseppe
la più sicura, la più efficace, la più gradevole fra le acque purgative e unica dopo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche d'Italia e dell'Estero
Si vende ovunque
La Direzione della sorgente Francesco Giuseppe, Budapest

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA
DIREZIONE SANITARIA

Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell' arcispedale di Sant' Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l' acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati.

Dott. GIOVANNI AZZI.

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - FRANCESCO GIUSEPPE.
Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti **Filippo Navarra** e **Zeni Nicolò**, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione à Budapest

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni
di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino
E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI.** La Direzione C. BORGHETTI

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Mentone 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» » elegantissima in raso .... » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

---

100 biglietti da visita a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI